

ORIGINALE



**DELIBERAZIONE n. 242/2018  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** incarico alla dott.ssa Michela Branchi, con studio a Parma, per la consulenza in materia di privacy e nomina della medesima quale data protection officer per il periodo dal 2019 al 2021 (tre anni).

Il giorno **06/12/2018** alle ore **20.30**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- **Cerana Luca, Presidente;**
- **Bertolini Onorio, Vicepresidente;**
- **Pretti Daniela;**
- **Bolza Daniele;**

Risultano **assenti** i signori: Giovanella Alberto e Simoni Cristian (giustificati)

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

**OGGETTO:** incarico alla dott.ssa Michela Branchi, con studio a Parma, per la consulenza in materia di privacy e nomina della medesima quale data protection officer per il periodo dal 2019 al 2021 (tre anni).

Con il regolamento generale sulla protezione dei dati (G.D.P.R., General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679) il legislatore europeo intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini e residenti nell'Unione Europea, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'U.E.. Detto regolamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016, è diventato pienamente efficace il 25 maggio 2018.

Specificamente, il G.D.P.R.:

- promuove la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento e l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati;
- introduce regole più chiare in materia di informativa e consenso, definisce i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali, pone le basi per l'esercizio di nuovi diritti, stabilisce criteri rigorosi per il trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. e per i casi di violazione dei dati personali (data breach);
- punta a rispondere alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici e dai nuovi modelli di crescita economica, tenendo conto delle esigenze di tutela dei dati personali sempre più avvertite dai cittadini dei paesi dell'U.E..

Ogni trattamento di dati deve avere a proprio fondamento un'ideale base giuridica (consenso, adempimento obblighi contrattuali, obblighi di legge cui è soggetto il titolare, etc.).

I contenuti dell'informativa sono elencati in modo tassativo negli art. 13 e 14 del G.D.P.R.. L'informativa deve avere una forma concisa, trasparente, intellegibile per l'interessato e facilmente accessibile; occorre utilizzare un linguaggio chiaro e semplice e, per i minori, occorre prevedere informative idonee.

Il titolare del trattamento deve adoperarsi per agevolare l'interessato nell'esercizio dei propri diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, etc.).

Il G.D.P.R. pone con forza l'accento sulla "responsabilizzazione" (accountability) di titolari e responsabili, ossia, sull'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento. Questa impostazione rappresenta una novità per la protezione dei dati in quanto viene affidato ai titolari il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie ed i limiti del trattamento dei dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative e alla luce di alcuni criteri specifici indicati nel regolamento. Oltre alle figure del titolare e del responsabile del trattamento, già previste nella normativa previgente, con il G.D.P.R. è stata introdotta la figura del data protection officer (D.P.O.), traducibile come "responsabile della protezione dei dati".

Il D.P.O. è una persona con un'approfondita competenza nella protezione dei dati, il cui compito è analizzare, valutare e organizzare la gestione dei processi di trattamento dei dati personali ed attuarne l'adeguata protezione, affinché il trattamento avvenga in modo lecito e pertinente. Il D.P.O. deve operare anche quale interfaccia tra i vari soggetti coinvolti: le autorità di controllo, i soggetti interessati, il titolare e il responsabile.

In considerazione delle necessità di adeguare i processi operativi della Comunità delle Regole alle nuove previsioni del G.D.P.R., sopra indicate, e ritenuto opportuno nominare un D.P.O. che gestisca le relazioni con i terzi in materia di privacy e supporti la Comunità stessa nei processi operativi che comportano il trattamento di dati personali, si è ritenuto opportuno richiedere a più soggetti esterni specializzati un preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività di consulenza in materia di privacy e per la nomina quale D.P.O..

A seguito di detto sondaggio commerciale la proposta più conveniente dal punto di vista economico e più confacente alle specifiche esigenze della Comunità delle Regole è risultata essere quella della dott.ssa Michela Branchi, professionista con studio a Parma, che collabora per attività similari con vari enti pubblici ed aziende italiani (anche situati in Val Rendena).

Specificamente, il preventivo di spesa della dott.ssa Branchi (prot. 3496/2018, pervenuto via e-mail l'8 novembre 2018 assieme al curriculum professionale) per la consulenza in materia di privacy e per la nomina quale D.P.O. evidenzia una spesa annua di 2.200,00 €, oltre all'i.v.a. 22%. In considerazione dell'oggetto dell'incarico, si reputa opportuno incaricare la dott.ssa Branchi per tre anni, dall'1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e preso atto che l'importo dell'incarico, al netto dell'i.v.a., è contenuto entro il limite (46.400,00 €) previsto all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", e preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria";
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 8/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018" nonché le successive variazioni;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la sottoscrizione del contratto già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, la dott.ssa Michela Branchi, professionista con studio a Parma, della consulenza in materia di privacy a favore della Comunità delle Regole e di nominare la medesima quale data protection officer (D.P.O.) per il periodo dall'1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 (tre anni), verso il corrispettivo annuo di 2.200,00 € oltre all'i.v.a. 22%, come da preventivo sopra citato (prot. 3496/2018), che si approva;
2. di specificare:
  - che il corrispettivo sopra stabilito sarà pagato in rate semestrali uguali posticipate, scadenti cinque giorni dopo il semestre di riferimento;
  - che l'incarico di cui sopra sarà formalizzato mediante sottoscrizione in formato elettronico di una copia del presente provvedimento;

3. di evidenziare che la spesa annua derivante dall'incarico sopra affidato, pari a 2.684,00 € complessivi, costituirà un impegno automatico a carico dei bilanci di previsione 2019, 2020 e 2021 (capitolo 2200), ai sensi del regolamento di contabilità sopra citato;
4. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria del pagamento del corrispettivo dovuto all'affidataria a seguito di visto di regolarità della prestazione e sulla base delle previsioni del regolamento di contabilità;
5. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la sottoscrizione del contratto già nei prossimi giorni;
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Luca Cerana

**Il membro anziano**  
Daniele Bolza

**Il Segretario**  
Giuseppe Stefani



### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 06/12/2018**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 11/12/2018 al 21/12/2018**.



**Il Segretario**  
dott. Giuseppe Stefani